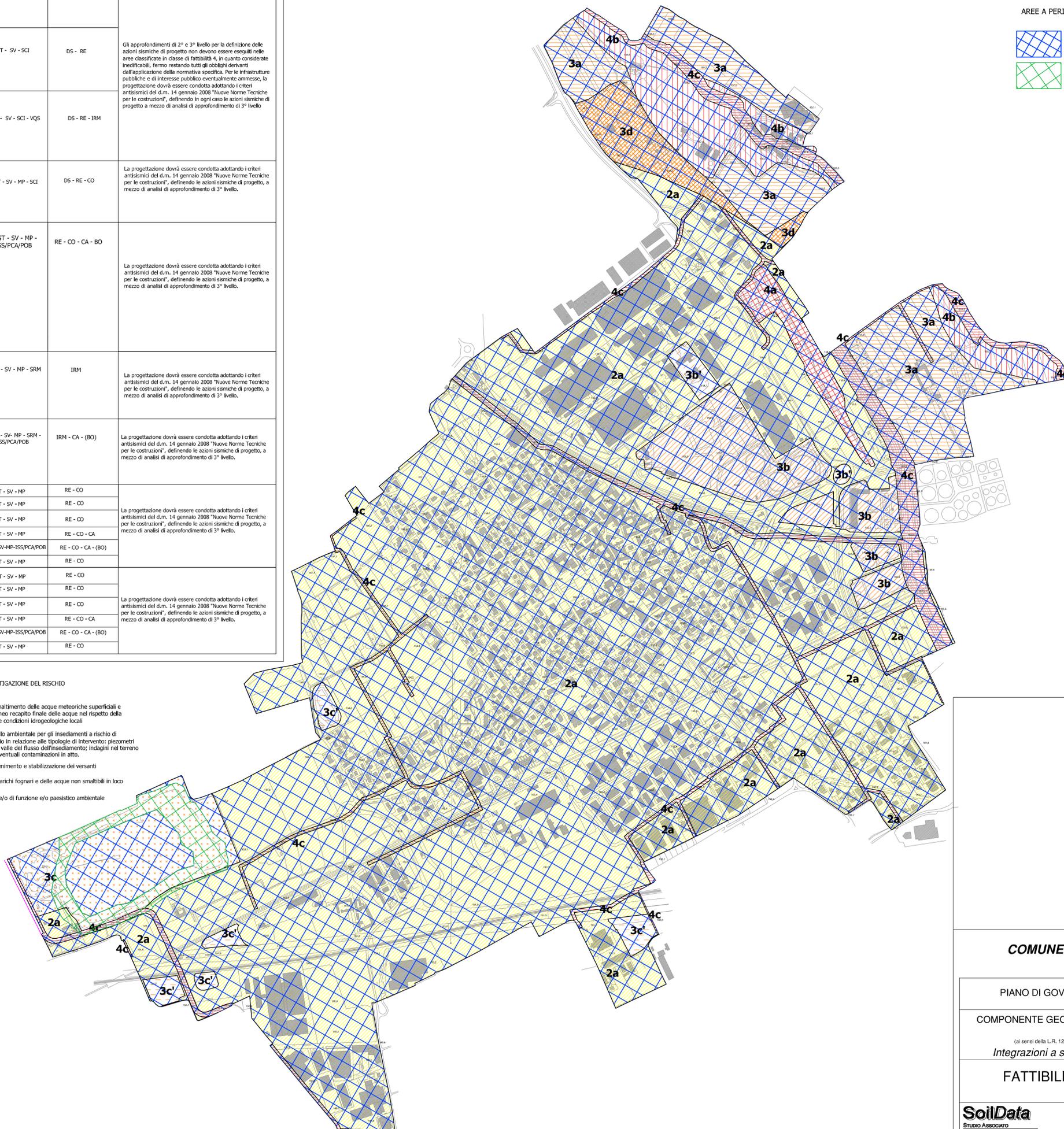
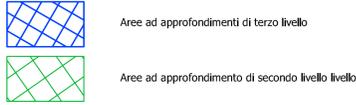


CLASSE D.G.R. 8/7374/08	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICA GENERALI / PECULIARITA'	PARERE SULLA EDIFICABILITA'	OPERA EDIFICATORIA AMMISSIBILE *	INDAGINI PREVENTIVE NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PROGETTAZIONE
4a Fattibilità con GRAVI LIMITAZIONI	Ambito di pertinenza del Fontanile Settadani, comprendente la testa e l'asta a monte del tratto intubato e i laghetti circostanti, ad elevata valenza ambientale	Area a vulnerabilità estremamente elevata per emergenza della falda; area di salvaguardia del naturale assetto geomorfologico ed idrogeologico	Non favorevole per gravi limitazioni legate all'esigenza di preservare e valorizzare l'ambito di pertinenza del fontanile	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. **	IGT - SV - VCI	DS - RE - IRM	
4b Area a rischio idraulico (T=10 anni) Fattibilità con GRAVI LIMITAZIONI	Porzioni di piana alluvionale interessata da fenomeni di esondazione del F. Olona, comprendente i territori individuati dalla fascia fluviale A del PAI	Area esondata (fenomeni osservati) e ad alto rischio di esondazione, anche evidenziata dallo studio idraulico predisposto a cura dell'Autorità di Bacino del F. Po sul F. Olona per eventi di piena con tempi di ritorno di 10 anni	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. **	IGT - SV - SCI	DS - RE	Gli approfondimenti di 2° e 3° livello per la definizione delle azioni sismiche di progetto non devono essere eseguiti nelle aree classificate in classe di fattibilità 4, in quanto considerate inedificabili, fermo restando tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa specifica. Per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico eventualmente ammesse, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo in ogni caso le azioni sismiche di progetto a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello
4c fasce di rispetto fluviale Fattibilità con GRAVI LIMITAZIONI	Alvei dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idrografico principale (F. Olona, Canale Scolmatore delle Piane di Nord-Ovest) e minore (canali di competenza del Consorzio Est-Ticino Villoresi) e relativa fascia di rispetto	Area di rispetto fluviale necessaria a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione, riqualificazione ambientale.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fasce di protezione con finalità idrogeologica ed ambientale	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. **	IGT - SV - SCI - VQS	DS - RE - IRM	
3a Area a rischio idraulico (T=100 anni) Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI	Porzioni di piana alluvionale e fluvio-lacuale interessata da fenomeni di esondazione del F. Olona, comprendente i territori di Fascia Fluviale C del PAI posti a tempo del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C	Area esondata (fenomeni osservati) e a rischio di esondazione, anche evidenziata dallo studio idraulico predisposto a cura dell'Autorità di Bacino del F. Po sul F. Olona per eventi di piena con tempi di ritorno di 100 anni	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio idraulico attuale e residuo a seguito della realizzazione degli interventi di difesa idraulica previsti dal PAI	Limitazioni previste dalle NTA del PAI per la fascia fluviale B, fino ad avvenuta valutazione delle condizioni di rischio.	IGT - SV - MP - SCI	DS - RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.
3b Aree di verifica ambientale / bonifiche di suolo Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree condizionate da attività antropica e/o industriale: - siti da sottoporre a verifica ambientale; - siti oggetto di progetti di bonifica a diversi stadi di attuazione; - aziende classificate a rischio di incidente rilevante che per tipologia di lavorazione e/o di materiale utilizzato/stoccato potrebbe determinare una contaminazione dei suoli Classe 3b': siti bonificati ai sensi del D.Lgs 152/06 da assoggettare a verifica dello stato della contaminazione con limiti di riferimento più restrittivi rispetto agli obiettivi raggiunti con la bonifica, in caso di disseminazione o di cambio di destinazione urbanistica	Contaminazione potenziale e/o accertata dei suoli	Classe 3b): Favorevole con consistenti limitazioni connesse alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Igiene) e/o alla bonifica delle aree. La tipologia edificatoria può essere condizionata dall'entità di contaminazione dei suoli Classe 3b)': Favorevole con consistenti limitazioni legate al raggiungimento di standard qualitativi dei terreni conformi alla prevista destinazione urbanistica.	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero e con le limitazioni d'uso del D.Lgs 152/06	IGT - SV - MP - ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.
3b' Siti bonificati Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI							
3c Gva Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI	Area inserita entro il limite dell'ATEg7 Individuato dal Piano Cave della Provincia Milano (D.C.R. 16 maggio 2006 n. VIII/166) comprendente settori adibiti ad area estrattiva, aree impianti e stoccaggio	Area attualmente vincolata dal Piano Cave Provinciale. Rischio potenziale elevato per l'acquifero. Possibilità di riempimenti e ripristino morfologico con terreni litologicamente disomogenei.	Allo scadere del periodo di validità del Piano Cave, il parere all'edificabilità è favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle caratteristiche idrogeologiche, ambientali, geotecniche e di pericolosità sismica del sito	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero. Necessità di messa in sicurezza dei siti e loro riqualificazione ambientale	IGT - SV - MP - SRM	IRM	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.
3c' Ex cave Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree interessate da progressiva attività di cava e successive trasformazioni, oggetto di recupero ambientale e/o interessate da terreni di riporto.	Possibili riempimenti e ripristini morfologici con terreni litologicamente disomogenei, di natura non nota. Degrado morfologico delle aree. Aumento del grado di vulnerabilità per asportazione della zona non saturata sommitale. Rischio potenziale per l'acquifero libero.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche litotecniche dei terreni di riempimento ed alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale d'Igiene)	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero e sulla base dei risultati di specifica indagine ambientale.	IGT - SV - MP - SRM - ISS/PCA/POB	IRM - CA - (BO)	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.
3d Unità Postglaciale Fattibilità con CONSISTENTI LIMITAZIONI	Ambito di piana alluvionale del F. Olona, litologicamente costituita da ghiaie da medie a grossolane a supporto clastico e/o di matrice sabbiosa sino a sabbie fini limose e limi sabbiosi con rari clasti sparsi	Aree con possibile presenza di terreni sciolti in superficie con discrete caratteristiche portanti. Miglioramento delle caratteristiche portanti a maggiore profondità. Vulnerabilità dell'acquifero estremamente elevata	Favorevole con modeste limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno, all'assetto idrogeologico locale e alla salvaguardia dell'acquifero libero	IGT - SV - MP IGT - SV - MP IGT - SV - MP IGT-SV-MP-ISS/PCA/POB IGT - SV - MP	RE - CO RE - CO RE - CO - CA RE - CO - CA - (BO) RE - CO		La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.
2a Unità di Mesozo Fattibilità con MODESTE LIMITAZIONI	Ambito di piana fluvio-lacuale, litologicamente caratterizzata da ghiaie massive a supporto di matrice sabbiosa, debolmente limosa, raramente a supporto di clasti. Presenza di livelli di sabbie medio fini limose. Profilo di alterazione poco evoluto.	Aree con possibile presenza di terreni sciolti in superficie con discrete caratteristiche portanti a maggiore profondità. Drenaggio delle acque localmente difficoltoso in superficie. Vulnerabilità dell'acquifero di grado elevato.	Favorevole con modeste limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno, all'assetto idrogeologico locale e alla salvaguardia dell'acquifero libero	IGT - SV - MP IGT - SV - MP IGT - SV - MP IGT-SV-MP-ISS/PCA/POB IGT - SV - MP	RE - CO RE - CO RE - CO RE - CO - CA - (BO) RE - CO		La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello.

AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)



TIPO DI OPERE EDIFICATORIE

- Edilizia singola uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
- Edilizia intensiva uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, o edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica
- Edilizia plurifamiliare di grande estensione, edilizia pubblica
- Edilizia produttiva di significativa estensione areale (> 500 mq)
- Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi
- Opere infrastrutturali, posa di reti tecnologiche o lavori di escavazione e sbancamento
- Interventi di consolidamento dei versanti e prevenzione del dissesto idrogeologico

** Per gli edifici esistenti sono consentiti solo gli interventi edificatori di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 27 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo, fatto salvo quanto previsto per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica

STUDI ED INDAGINI PREVENTIVE E DI APPROFONDIMENTO CONDIZIONANTI L'ATTUAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI IN OTTEMPERANZA/INTEGRAZIONE AL D.M. 14 GENNAIO 2008

- IGT Indagini geotecniche con prove in sito e/o laboratorio, comprensive di rilevamento geologico di dettaglio a mezzo di assaggi con escavatore, prove di resistenza alla penetrazione dinamica o statica, indagini geofisiche in foro, indagini geofisiche
- MP Monitoraggio piezometrico per valutazione interferenza con le acque di falda
- SV Valutazione di stabilità dei versanti e dei fronti di scavo
- SCI Studio di compatibilità idraulica
- VCI Verifica di compatibilità idrogeologica ed ambientale
- SRM Studi per il recupero morfologico e il ripristino ambientale
- VQS Verifica della qualità degli scarichi e della portata addotta per la corretta gestione delle acque sotto il profilo qualitativo e quantitativo (VQS).
- PCA Piano di caratterizzazione ambientale preventivo a qualsiasi cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/di modificazione antropica
- ISS Indagini sullo stato di salubrità dei suoli preventivo a cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/di modificazione antropica
- POB Progetto operativo degli interventi di bonifica

INTERVENTI DI TUTELA ED OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA PREVEDERE IN FASE PROGETTUALE

- RE Opere di regimazione idraulica e smaltimento delle acque meteoriche superficiali e sotterranee; individuazione dell'ideoneo recapito finale delle acque nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche locali
- CA Predisposizione di sistemi di controllo ambientale per gli insediamenti a rischio di inquinamento da definire in dettaglio in relazione alle tipologie di intervento: piezometri di controllo della falda a monte e a valle del flusso dell'insediamento; indagini nel terreno non saturo per l'individuazione di eventuali contaminazioni in atto.
- DS Opere per la difesa del suolo, contenimento e stabilizzazione dei versanti
- CO Collettamento in fognatura degli scarichi fognari e delle acque non smaltibili in loco di superficie
- IRM Interventi di recupero morfologico e/o di funzione e/o paesistico ambientale
- BO Interventi di bonifica

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
Provincia di Milano

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	Data: MAGGIO 2011
COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA <small>(ai sensi della L.R. 12/05 e della D.g.r. n° 8/7374 del 28/05/08)</small> <i>Integrazioni a seguito delle Osservazioni</i>	Scala: 1:5.000
FATTIBILITA' GEOLOGICA	TAVOLA 8a

SoilData
STUDIO ASSOCIATO
CONSULENZA GEOLOGICA-INGEGNERIA
MISURA GEOTECNICA IN SITO

Via G. Matteotti, 24
23875 Onago (LC)
TEL. 039 9286280
FAX 039 9289991
C.F. e P. IVA 11425020151
E-MAIL: soildata@soildata.it